



Ricerca fatta dalla Fondazione Ron Davis per l'Autismo

Come buona pratica, abbiamo una politica in corso per raccogliere dati per monitorare il grado di cambiamento sperimentato da coloro che hanno completato un programma Approccio Autismo Davis. I partecipanti hanno un'età che va dagli 8 anni in su. I risultati finora indicano che c'è un miglioramento delle abilità sociali ed una capacità di gestire il cambiamento e le transizioni. Inoltre, è stata notata una maggiore consapevolezza di sé e degli altri che porta a un'autoregolazione più efficace. Ci sono molte variabili come l'età, il sesso, l'abilità di linguaggio ricettivo ed espressivo. Nonostante i facilitatori che conducono i programmi non siano stati controllati da agenzie esterne, i nostri partecipanti comunque hanno visto evidenti benefici.

I cambiamenti nei nostri clienti autistici sono monitorati attraverso l'uso di questionari ben collaudati completati dai genitori/accompagnatori prima e dopo il programma.

I due questionari che il team di ricerca sta usando sono il Quoziente di Autismo (ideato da Simon Baron Cohen et.al) che è uno strumento di screening per l'autismo e la Checklist del Disturbo della Comunicazione Sociale di Skuse.

Lista di controllo del disturbo della comunicazione sociale ideata da Skuse. Questo per vedere se eventuali cambiamenti sono stati influenzati dal formato del programma. Le informazioni sono raccolte sulla diffusione e la durata del tempo impiegato per completare tutti i concetti. Ulteriori informazioni riguardanti le esperienze incontrate durante i sei mesi successivi al programma e aneddoti di cambiamento vengono registrati.

Aggiungeremo periodicamente il riassunto dei risultati mostrato qui sotto, insieme alla ricerca indipendente attualmente in corso, a mano a mano che si raccolgono altri dati.

Il Programma Approccio Autismo Davis

Breve riassunto dei risultati ottenuti dal programma Approccio Autismo

Davis. Schema della ricerca:

I genitori/tutori sono stati invitati a completare due questionari in tre momenti: prima del programma, immediatamente dopo il programma e 6 mesi dopo il programma. I partecipanti non hanno fatto riferimento comparativo alle risposte precedenti, ma piuttosto hanno valutato l'individuo autistico come sembrava in quel momento.

I questionari utilizzati erano il Quoziente di Autismo (AQ) e la Checklist del Disturbo Sociale e della Comunicazione (SCDC).

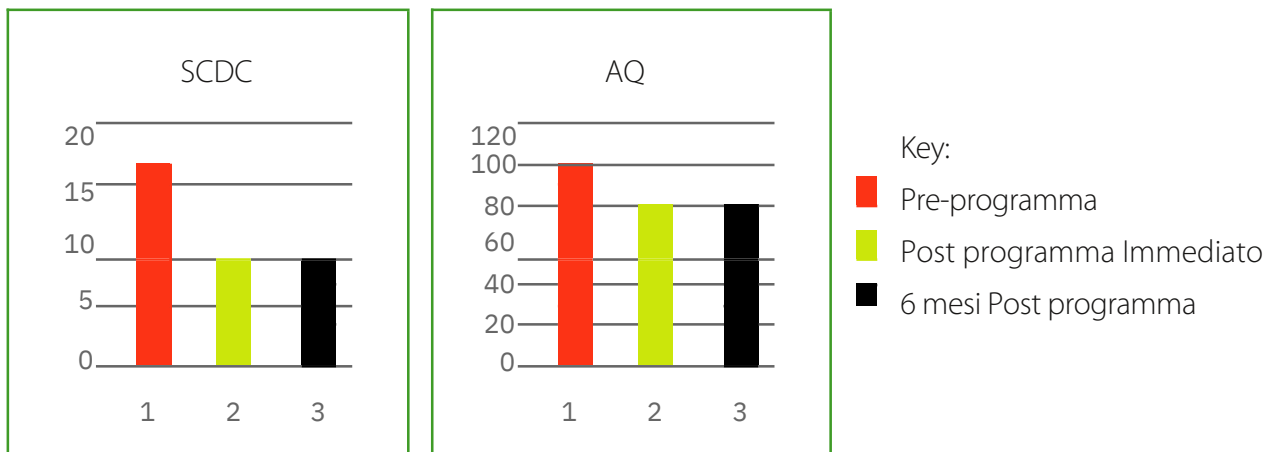
I genitori/accompagnatori che hanno scelto di partecipare provenivano da 7 paesi del mondo (America, Australia, Bolivia, Canada, Inghilterra, Olanda e Nuova Zelanda).

Gli individui autistici erano prevalentemente maschi e avevano un'età compresa tra i 7 e i 30 anni

Risultati:

Sia l'AQ che l'SCDC hanno registrato una riduzione statisticamente significativa ($P=0,0001$) dei punteggi tra il pre-programma e i 6 mesi successivi al programma, utilizzando i test T appaiati. Anche i punteggi immediatamente dopo il programma rispetto al pre-programma hanno mostrato una riduzione significativa. (SCDC $P = 0,0003$; AQ $P = 0,001$)

Grafici a barre dei punteggi medi:



Punti chiave:

1. Questo è uno studio preliminare che speriamo possa attirare finanziamenti ed interesse da parte di altri per un'indagine più rigorosa di trial randomizzato.
2. Il miglioramento generico percepito nella gestione dell'ansia, del cambiamento e delle interazioni sociali, indipendentemente dall'età, dall'abilità o dalla nazionalità, pensiamo sia una caratteristica importante di questo programma.
3. Il contenuto e la struttura del programma sono validi.
4. L'addestramento dei facilitatori per la realizzazione del programma è di uno standard consistente.

Stepping Stones Davis – I primi passi al programma Approccio Autismo Davis

Cambiamenti Riportati:

Migliore autoconsapevolezza e autoregolazione - ad esempio esprimere un dolore appropriato quando si è feriti, in grado di usare strumenti per calmarsi, meno crisi.

Uno studio di fattibilità di psicologia clinica sotto la guida della dottoressa Jacinta Ryan, psicologa clinica, sta esaminando i benefici dell'Approccio all'Autismo Davis.

Capacità di gestire il cambiamento, meno resistenza al cambiamento di attività o luogo (proverà nuove attività).

Migliore frequenza scolastica - un bambino che non aveva frequentato un giorno intero di scuola per due anni è stato in grado di rimanere a scuola dopo i primi due concetti, ed è stato in grado di mantenere il cambiamento da allora (0% prima dell'intervento, al 98% dopo l'intervento).

Maggiore comprensione di causa ed effetto - in grado di identificare ciò che ha causato il comportamento, o vedere il proprio ruolo in una situazione.

Prima e dopo - in grado di seguire 'prima, poi' e risponde bene a questo come guida per le attività.

Di solito vediamo una nuova capacità di riferirsi a se stessi in prima persona (io, me), o un aumento in questo.

Abbiamo sempre visto una crescita del linguaggio in generale (lunghezza dell'enunciato medio e dimensione del vocabolario).

Inizia o aumenta il gioco di finzione e il gioco di ruolo.

Ricerca Indipendente – Studio di fattibilità di psicologia clinica

La ricerca sull'efficacia degli studi sui casi dell'Approccio all'Autismo Davis stanno dimostrando che i programmi Approccio Autismo Davis sono particolarmente utili per migliorare il senso di sé, la flessibilità cognitiva, la concentrazione, la capacità di avviare ed adattarsi al cambiamento e quella di essere più attrezzati nelle relazioni.

Uno studio di fattibilità di psicologia clinica condotto dalla psicologa clinica Dr Jacinta Ryan sta esaminando i benefici dell' Approccio all'Autismo Davis.

I risultati qualitativi iniziali dei partecipanti a questo studio indicano le seguenti tendenze:

- Meno ansia generale
- Marcata riduzione dei sintomi clinici (OCD, Disturbi d'Ansia), maggiore e più profondo senso di sé,
- Meno paura della vita e preoccupazione per "cosa succederà dopo".
- Maggiore capacità funzionale (in grado di creare ordine nella loro vita quotidiana, partecipare a nuovi appuntamenti)
- Provare cose nuove, usare i trasporti pubblici, chiedere aiuto nei negozi
- Maggiore flessibilità cognitiva
- Maggiore capacità di affrontare i cambiamenti
- Riduzione dei sintomi di sovraccarico sensoriale associati all'autismo Riduzione dei crolli emotivi associati all'autismo

